



Punto di partenza della mostra il rinvenimento del basolato della Regina Viarium, nel cuore della città antica, in via Grotte, a ridosso delle mura di cinta



IL PROGETTO

Il primo cammino laico

Il progetto di valorizzazione della via Appia, fortemente voluto dal ministro Dario Franceschini, rappresenta il primo cammino nazionale laico a matrice culturale lungo circa 600 chilometri e composto da 29 tappe. Il sigillo del cammino è stato ideato e realizzato dal calligrafo Pietro Porro: un monogramma alfabetico a doppia A che segna la via numero uno del mondo antico con due linee prospetticamente convergenti. "Il nostro viaggio ha cambiato la realtà" ha dichiarato Paolo Rumiz "facendo nascere

articoli, film, libri e sprigionando una potente energia civica, che sarà un grande elemento di unità di questa operazione di democrazia diretta che permetterà di vivificare un percorso straordinario, fatto di stori, civiltà, cultura e archeologia". La Regina Viarium" continua il ministro Franceschini "unisce territori ricchi di uno straordinario patrimonio culturale, archeologico e paesaggistico e ha le caratteristiche per diventare uno dei più grandi cammini europei".

IL MESSAGGIO ALLA COMUNITA'

Il vescovo Melillo: continuiamo a sperare

E' un appello alla "speranza" quello che arriva dal vescovo di Ariano Sergio Melillo nella lettera legata all'Avvento "La Chiesa è stesa e chiamata a diventare speranza che è una virtù teologale. L'Avvento bussava alle porte in modo discreto, non ne avvertiamo più i passi sopraffatti, ormai, dal rumore assordante del black Friday. Nel tempo del disincanto, della paura che il "virus" ha istillato nel corpo e nell'anima abbiamo come smarrito la speranza che possa accadere qualcosa di inedito. Si sperimenta, talvolta, perfino nelle relazioni umane, educative che sono il cruccio delle nostre comunità! Siamo come assuefatti ad un clima sociale stabilmente inquieto: denatalità, giovani che vanno via, paesi che perdono risorse e prospettive, mancanza di lavoro, vite spezzate, ... solitudini". Non ha dubbi Melillo "Che qualcosa di veramente nuovo possa avvenire è racchiuso nell'annuncio dell'Avvento. La liturgia nella sua sobrietà ci indica come vivere questa attesa, come camminare verso la Luce, verso la Salvezza (...) L'Avvento ci incoraggia, fa fluire nel-

Manteniamo accese fede e carità

la vita la nostra storia di caduta e di redenzione, ci fa toccare con mano, con il cuore, la presenza di Dio che non smonta l'umanità ma la riveste della Sua gloria". Di qui l'appello a "rinnovare nella preghiera la fede, nella carità la testimonianza, affinché la gioia dell'attesa riemerge nella nostra realtà sociale spesa, che ha perduto l'innocenza. Riacquistiamo una sana inquietudine che anche i giovani rischiano di perdere! Stringiamoci accanto da compagni di strada, da guide testimoniati prossimi ai poveri. Camminiamo senza timori alla ricerca di uno spazio nel cuore dell'uomo. L'Avvento ci apra alla vita, all'incontro con Cristo, che è venuto sul nostro sentiero, si è fatto Maestro e Salvatore. L'Avvento ci faccia silenziosi e riflessivi; ci abitua alla preghiera, ci sollecita verso i "preseppe della storia", le sofferenze del mondo, dei giovani, degli anziani, delle famiglie lacerate da tante attese. La Madonna, Vergine dell'Avvento, ci aiuti a non fare resistenza al Signore ma ad essere pronti, a lasciarci visitare da Lui".

la vita la nostra storia di caduta e di redenzione, ci fa toccare con mano, con il cuore, la presenza di Dio che non smonta l'umanità ma la riveste della Sua gloria". Di qui l'appello a "rinnovare nella preghiera la fede, nella carità la testimonianza, affinché la gioia dell'attesa riemerge nella nostra realtà sociale spesa, che ha perduto l'innocenza. Riacquistiamo una sana inquietudine che anche i giovani rischiano di perdere! Stringiamoci accanto da compagni di strada, da guide testimoniati prossimi ai poveri. Camminiamo senza timori alla ricerca di uno spazio nel cuore dell'uomo. L'Avvento ci apra alla vita, all'incontro con Cristo, che è venuto sul nostro sentiero, si è fatto Maestro e Salvatore. L'Avvento ci faccia silenziosi e riflessivi; ci abitua alla preghiera, ci sollecita verso i "preseppe della storia", le sofferenze del mondo, dei giovani, degli anziani, delle famiglie lacerate da tante attese. La Madonna, Vergine dell'Avvento, ci aiuti a non fare resistenza al Signore ma ad essere pronti, a lasciarci visitare da Lui".

LO SCAFFALE



La regina di Kabul, storie dall'Afghanistan

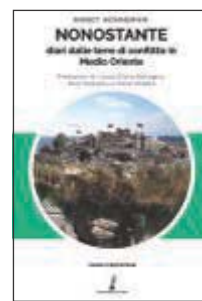
Sono lampi indimenticabili le storie dell'Afghanistan che consegna Emergency in "La regina di Kabul" di VaueroGENCY, Libreria Pienoglorio, l'associazione che Gino Strada ha fondato nel 1994 per offrire cure gratuite alle vittime della guerra e della povertà, e per cui ha lavorato ogni giorno sino all'ultimo, il 13 agosto del 2021, quando i talebani, ormai alle porte della città, si accingevano a riconquistare Kabul. Raccontano gli ultimi vent'anni di quella terra amata e martoriata dal punto



di vista dei picchi, spesso ad altezza di bambino. Ridisegnano ciò che gli occhi hanno assorbito in diverse missioni sul campo, e insieme l'impegno quotidiano di centinaia, migliaia di uomini e di donne. Come l'uomo, ognuno di loro sa bene che se l'uomo non butterà fuori dalla storia la guerra, allora sarà la guerra a buttare fuori dalla storia l'uomo. Ad impreziosire il volume la prefazione Cecilia Strada.

Medio Oriente diari dalle terre di conflitto

Sono diari e riflessioni su ventitré anni di permanenza in territori di conflitto: Iraq, Kurdistan turco e iracheno, Egitto, Palestina, Iran, Giordania a trovare spazio nel volume di Annet Henneman, "Nonostante, Diari dalle terre di conflitto in Medio Oriente. Prospero edizioni. A snodarsi nelle pagine uno spaccato della vita quotidiana di chi vive isolato in situazioni di guerra, occupazione, oppressione, tramite rappresentazioni che mettono l'informazione giornalistica sul palcoscenico: il cosiddetto "teatro reportage".



Ma da queste esperienze lavorative non è nata solo la raccolta di storie di vita delle persone conosciute negli anni che qui si riporta, ma anche una serie di relazioni intime e familiari, tenute vive dal racconto quando si è lontani e dall'appagante sensazione di "ritorno in famiglia" quando si riesce nuovamente ad abbracciarsi.



...lin in Italia
...rio Caldiron e Paolo Speranza
CINEMA
SUD